

ARTE GRECA... IN UNA PAGINA

FASI PRINCIPALI:

... dal Medioevo Ellenico al periodo Arcaico

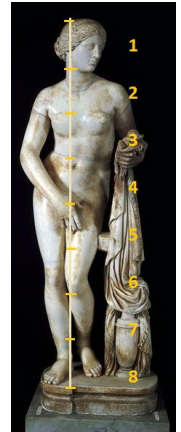
- **Architettura:** i **templi** (1) in legno vengono ora costruiti in pietra. Prevalso uno stile semplice e severo (**ordine dorico**) (2). Le colonne sono scanalate ad imitazione della corteccia dei tronchi. I templi sono poco più che ripari per una piccola costruzione (**naos**) dove viene ospitata la **statua della divinità**. Col tempo si ampliano ma restano sempre 'aperti' grazie a **colonnati**. Nei pressi trovano posto **altari** per sacrifici.
- **Scultura:** **kouroi** (3) e **korai**, figure di ragazzi e ragazze, piuttosto rigide e *ingessate*, alla maniera egizia sebbene senza le stesse implicazioni magiche; espressione calma e serena...
- **Pittura:** (**vascolare**) su vasi ceramici di varie forme) dalle **decorazioni** d'ispirazione minoica e micenee, geometriche (spiral) o naturalistiche (animali marini), si giunge a quelle dove le vicende umane (o divine) sono protagoniste. **Figure di colore nero** si stagliano su **fondi rossi**.



(3) Esempio di Kouros eseguita seguendo il canone arcaico

Periodi Severo/Classico/Secondo classicismo

- **Architettura:** i **templi** presentano **colonne più eleganti e slanciate tipiche dello stile (>ordine ionico)** (7)
- **Scultura:** le **figure** e le **vesti** sono **meno rigide e statiche** (5). I volti e le pose sono **più naturali**. Lo scultore **Policleto** scrive un trattato (il **Canone della scultura**) che fissa le regole per creare una statua perfetta (>bellezza ideale) basandosi sull'armonia e l'equilibrio fra le parti e il corpo nel suo insieme. La regola più nota è quella che pone la **testa** come unità base (**modulo**); il **corpo** la **'contiene' 8 volte...** (6)



(5) (6) Esempio di scultura eseguita seguendo il canone classico (Aphrodite Cnidia di Prassitele)

Le statue (ad eccezione di quelle ospitate nei *naos* al riparo dei templi) sono collocate in spazi pubblici aperti: la **perfezione dei loro corpi** funge da stimolo per tutti i greci per la cura del proprio corpo e della propria mente> NB Gli antichi Greci erano spesso chiamati a combattere ed 'essere in forma' era essenziale. Anche i giochi praticati durante le **Olimpiadi** erano attività propedeutiche allo scontro bellico (lotta, tiro con l'arco, lancio di pesi, lancio del giavellotto...)

- **Pittura:** (**vascolare**)> **Figure rosse su fondo nero**. (4)
- **Città:** **Atene** prevale sulle altre **città-stato (polis)**. La polis si divide in **città bassa (asty)** dove vivevano le classi sociali più umili e dove si trovavano la **piazza del mercato (agorà)** e svariati templi e teatri (9) e **città alta (acropoli)** (8) difesa da mura: centro amministrativo e religioso. Città-stato si diffondono lungo gran parte delle coste del Mediterraneo centro-orientale (**Magna Grecia**).



(8) Acropoli di Atene

¹ Il percorso singolare di tale leggenda risulta puntigliosamente ricostruito nel *Dizionario storico di architettura* di Quatremère de Quincy, prima traduzione italiana di Antonio Manacò, riveduta ordinata ed ampliata, Mantova 1842-44, vol. 1, p. 314 (*Dictionnaire d'architecture, Encyclopédie méthodique*, 3 voll., Paris 1832); «Callimaco (Callimachus) Scultore ed architetto di Corinto, a cui deve l'invenzione della figura e della decorazione del capitello corintio. Tale invenzione, secondo Vitruvio, è da attribuirsi al caso, di cui l'artista seppe approfittare.

Una giovine di Corinto morì, mentre era in procinto di maritarsi. La nutrice, secondo l'uso di que' tempi, portò sulla tomba di lei un cofano ripieno di vasi e di altre bagattelle che avevan servito di passatempo a quella giovinetta. Ed affinché questi oggetti non deperissero troppo presto per l'intemperie della stagione, coprse con un'ampia tegola il panier che conteneva le dette cose. Il caso l'aveva fatto collocare sul fusto di una pianta, detta dai Greci *acanto*, specie di cardo, denominata anche *branca arisa*. Quando in primavera il cespo cominciò a germogliare, avvenne che il panier, il quale era sul mezzo della radice, fece crescere lungo le sue pareti i rampolli della pianta, i quali incontrando gli angoli della tegola, furono costretti di ricurvarsi alla loro estremità, e di formare il rivolgimento delle volute. Callimaco, passando per quel luogo, osservò questo scherzo della natura, e gli nacque l'idea di una nuova applicazione di ornato al capitello corintio. Si è già detto alla parola *acanto*,

(10) Mito della nascita del capitello corintio



Esempio di scultura eseguita seguendo il canone ellenistico



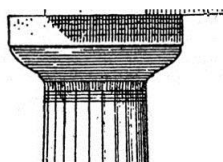
(4) Cratere attico a figure rosse su sfondo nero del V sec. a.C.

Periodo Ellenistico

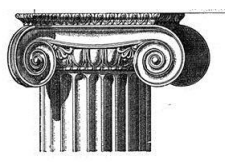
- **Città:** > **decadenza ateniese: prevalenza di Sparta** prima e **Tebe** poi...

Da una provincia marginale, semi-esterna al mondo greco, **Filippo, re di Macedonia** conquista l'intera area greca. Suo figlio **Alessandro (Magno, cioè il Grande)** **estenderà i confini dell'area** d'influenza politica e culturale **greca all'Asia**, sino alla **penisola indiana**.

- **Scultura:** le **figure** e le **vesti** sono **mosse ed elaborate** (5). I volti sono **fortemente espressivi e drammatici**.
- **Architettura:** i **templi** presentano **colonne esili e capitelli decorati con foglie e fiori di acanto: ordine corinzio** (dalla città di **Corinto**) (> **Callimaco** e il mito della nascita del capitello corinzio) (10)



(2) Ordine dorico (capitello)



(7) Ordine Ionico (capitello)



(10) Ordine Corinzio (capitello)



(9) Teatro di Siracusa (Sicilia)



(1) Tempio dorico di Selinunte (Sicilia)